

essere a scuola

5 gennaio
19

Flessibilità e dinamicità

Dare spazio
alla **diversità**

Interpellare
il **territorio**

memoria

Direttore: Pier Cesare Rivoltella

Segretaria di redazione: Silvia Faini

Comitato Scientifico: Giovanni Biondi (INDIRE), Fabio Bocci (Università di RomaTre), Giovanni Buonaiuti (Università di Cagliari), Luigi Guerra (Università di Bologna), Pierpaolo Limone (Università di Foggia), Daniela Maccario (Università di Torino), Elisabetta Nigris (Università di Milano Bicocca), Loredana Perla (Università di Bari), Pier Giuseppe Rossi (Università di Macerata), Maurizio Sibilio (Università di Salerno), Davide Zoletto (Università di Udine).

Comitato di Redazione: Paola Amarelli, Mariolina Bartolini Bussi, Enrica Bricchetto, Gianna Canni, Alessandra Carenzio, Luciana Ferraboschi, Vincenza Leone, Marzia Luzzini, Enrica Massetti, Elena Mosa, Ennio Pasinetti, Marco Roncalli, Raffaella Rozzi, Alessandro Sacchella, Luisa Treccani, Serena Triacca, Elena Valgolio.

Coordinamento referee: Sala Lo Jacono

Autori in redazione: Elena Amodio, Monica Arrighi, Angelo Bertolone, Stefano Bertora, Caterina Bruzzone, Claudia Canesi, Ornella Castellano, Silvia Cattaneo, Laura Comaschi, Manuela Delfino, Chiara Friso, Angela Fumasoni, Paolo Gallese, Pamela Giorgi, Claudio Lazzeri, Michele Marangi, Rita Marchignoli, Paola Martini, Paola Massalin, Antonella Mazzoni, Isabella Ongarelli, Francesca Panzica, Maila Pentucci, Livia Petti, Eva Pigliapoco, Francesca Davida Pizzigoni, Sofia Poeta, Jenny Poletti Riz, Giuseppina Rizzi, Ivan Sciapeconi, Anna Soldavini, Isa Sozzi, Elena Valdameri, Pietro Zacchi.

EDITORIALE

Un modo di stare al mondo

di Pier Cesare Rivoltella, p. 1

IMMAGINI A SCUOLA

Tra natura e cultura. Valle delle Cartiere e Museo della Carta - Toscolano Maderno (Bs)

p. 8

ESSERE PROFESSIONISTI A SCUOLA

I vent'anni dell'autonomia

di Luisa Treccani, p. 10

SVILUPPO PROFESSIONALE

Do you speak English?

di Elena Mosa, p. 13

Comunicare in lingua straniera nella scuola del XXI secolo

di Letizia Cinganotto, p. 14

RICERCA

Partecipare attraverso la ricerca

di Alessandra Carenzio, p. 19

La ricerca partecipativa

di Alessandra Carenzio et alii, p. 20

DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

La didattica per competenze attraverso eTwinning

di Vincenza Leone e Marzia Luzzini, p. 28

Una proposta EaS per l'internazionalizzazione

di Vincenza Leone e Marzia Luzzini, p. 30

FARE SCUOLA

Potenzialità formative

di Enrica Massetti, p. 37

Artisti coraggiosi

di Mariangela Pezzotti, p. 39

I messaggi dei comportamenti problema. Lettura, comprensione e piano di intervento

di Manuela Pianta, p. 50

DOSSIER MATERIALI E STRUMENTI

**Memorie, il valore del passato
in classe**

di Elena Valgolio, p. 55

**Curiosità, conoscenza, memoria,
identità**

di Elena Valgolio, p. 56

DIRIGERE SCUOLE E BUONE PRATICHE DI SISTEMA

ICF a scuola. Con quali nuovi sguardi promuovere inclusione?

di Luciana Ferraboschi, p. 64

SULLO SCAFFALE

Anno nuovo, scaffale nuovo

di Serena Triacca, p. 70

**Neurodidattica. Insegnare
al cervello che apprende**

di Silvia Cattaneo, p. 71

Wonder. Un film per tutti, mai

banale o sdolcinato

di Ivan Sciapeconi, p. 74

**Canva. Il design grafico
alla portata di tutti**

di Federica Pelizzari, p. 76

Il Glossario, p. 78

A SCUOLA NEL TERRITORIO

Piccola Scuola nel grande universo Internet

di Vittoria Volterrani, p. 79

INQUADRA TURE DI MEDIA EDUCATION

Saggezza digitale: fake news

di Stefano Pasta, p. 82

STORIE DELLA SCUOLA

Le scuole Beckwith

di Francesca Davida Pizzigoni, p. 84

NELLO ZAINO DELL'INSEGNANTE

La consapevolezza che lo smartphone non può dare

di Cosimo Laneve, p. 86

PRATICHE INCLUSIVE

Potenziamento della memoria di lavoro nella classe inclusiva

di Roberta Sala, p. 88

VOCI DALLA SCUOLA

I pomeriggi delle deleghe

di Luisa Treccani, p. 92

PRATICHE 0-6

Dispositivi educativi nei servizi 0-6

di Elisabetta Musi, p. 93

Progetto grafico di copertina
Monica Frassine

Impaginazione

Overtime di Olivia Ruggeri

Quote di abbonamento

Abbonamento annuale 2018/2019
(10 fascicoli)

Italia: € 60,00

Europa e bacino del Mediterraneo:
€ 105,00

Paesi extraeuropei: € 129,00

Fascicoli singoli: € 8,00

Abbonamento digitale:

€ 39,00 (iva incl.)

Istruzioni per il download
dei materiali sul sito

www.morcelliana.it

Modalità di pagamento

Abbonamento Italia

– Versamento su ccp n. 385252

– Bonifico: UBI Banca spa -

Iban

IT94W031111120500000003761

Causale: Abbonamento "Essere
A Scuola" anno ...

– Ordine tramite sito web:

www.morcelliana.it

– Addebito su Carta del Docente

International Subscription

– Sales Office: tel. +39 030 46451 -

Fax +39 030 2400605

e-mail:

abbonamenti@morcelliana.it

– Online Catalogue:

www.morcelliana.it

PER INFORMAZIONI

Editrice Morcelliana srl

Via G. Rosa, 71

25121 Brescia, Italia

Tel. +39 030 46451

Fax +39 030 2400605

e-mail:

abbonamenti@morcelliana.it

Piccola Scuola nel grande universo Internet

di **Vittoria Volterrani, insegnante di Scuola primaria, Animatrice Digitale, formatrice**
volterrani@bobbio.istruzione.it

Continua l'escursione tra i progetti e le esperienze significative delle nostre Piccole Scuole in tema di Educazione Civica Digitale. Nel contributo che segue leggeremo l'impegno profondo di una realtà scolastica che vive la scuola come soggetto propulsore di progettualità e di competenze, con un radicamento nella propria realtà e una forte propensione al "mondo fuori".

I nostri percorsi: una strada che inizia dalla persona

LQ Progetto adolescenza e Progetto per Crescere: perché prima dell'Educazione civica Digitale c'è l'Educazione alle competenze socio-emotive.

Dai primi anni 2000 l'Istituto ha promosso due percorsi per l'acquisizione delle competenze socio-emotive, sposando il programma internazionale Lions Quest.

Gli insegnanti, appositamente formati, accompagnano gli alunni in attività progettuali atte a strutturare autoconsapevolezza, autogestione, capacità relazionali, capacità di fare scelte responsabili, consapevolezza sociale. Si parte dalla convinzione che se gli alunni sono abituati, già dai primi anni della scuola primaria, al rispetto, alla comunicazione positiva, alla relazione che costruisce, alla valutazione dei diversi aspetti, saranno naturalmente portati a mantenere questi comportamenti anche in rete e a distanza.

Il cittadino responsabile si costruisce in presenza.

PNSD, Progettualità europee, Piano di Formazione Docenti

Prima del 2015 la possibilità di utilizzare Internet nella didattica era prerogativa di pochissimi plessi. Grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale, è stata garantita a tutti un'adeguata connessione e sono stati sviluppati ambienti di apprendimento adatti alle realtà con un maggior numero di alunni.

A giugno 2017, l'Istituto ha adottato un documento prodotto dalla rete Animatori Digitali Piacenza che ha declinato l'*europass* per le competenze digitali per i vari livelli d'Istruzione. Il documento redatto, approvato in Collegio, agganciato al Piano triennale di sviluppo digitale inserito nel PTOF, impegna tutti i docenti sia nei processi di integrazione del digitale in classe – ognuno nel proprio ambito – sia nel potenziare la consapevolezza sui rischi e le possibilità della rete, con annesso uso appropriato di strumenti, parole, immagini, azioni, ecc.

Si è avviato così un processo di innovazione esteso, che è andato

ben oltre l'integrazione delle sole tecnologie, anche grazie alla fortunata concomitanza di altre due fondamentali aree di sviluppo.

Se il PNSD ha posto le condizioni per l'integrazione delle ICT e l'avviamento a un'educazione civica digitale, le progettualità Europee eTwinning ed Erasmus+ e il Piano di Formazione Docenti hanno concretizzato negli insegnanti d'istituto la consapevolezza della necessità di saperne di più e il bisogno di favorire negli alunni la formazione di quelle prioritarie competenze individuate dal WEF (World Economic Forum), che fino a pochi anni fa non erano neppure immaginabili.

Da alcuni anni l'istituto utilizza le GSUITE, e ciò ha consentito un uso della rete meno passivo e maggiormente atto a condivisioni positive di materiali, idee, ricerche.

Siamo Scuola eTwinning e attualmente impegnati in tre progetti Erasmus: il digitale è divenuto per molti quotidianità in classe, viene utilizzato per costruire prodotti e percorsi, dando agli alunni una prospettiva attiva e costruttiva dell'uso delle ICT, nel pieno senso dell'acro-

nimo: Information, Communication, Technology.

Si sono però aperte problematiche legate alla rete, sia per un uso corretto (prima regola: non nuocere), sia per un uso proficuo (gestire al meglio il potenziale).

Si è quindi deciso di muoversi prioritariamente con momenti di formazione per insegnanti, nell'ambito dell'integrazione del digitale in classe, con la promozione di un'Unità formativa interna e nell'area Educazione Civica Digitale, aderendo ai percorsi proposti dalla piattaforma web GENERAZIONI CONNESSE, promuovendone le attività dalla classe quarta e diffondendone conoscenza e uso anche tra le famiglie.

Le attività con Polizia Postale e Arma dei Carabinieri hanno infine creato utili momenti di riflessione collettiva.

Un'esperienza significativa

Un'attività particolarmente costruttiva di competenze significative è quella che ha coinvolto gli alunni delle classi 4a/5a del plesso di Travo in un percorso promosso da SKY-Sky Academy, che permette agli alunni di sviluppare un servizio giornalistico televisivo completo, dalla ricerca di informazione e scrittura del pezzo giornalistico, alla presentazione in video negli studi Sky a Milano. Argomento scelto dalle insegnanti: il cyberbullismo.

Gli alunni non sapevano nulla della tematica, ma erano soliti lavorare in gruppo, abituati alle tematiche dai forti risvolti socio-emotivi, alle condivisioni in

Drive e alla ricerca delle informazioni in Internet.

Le attività sono state avviate con un semplice brainstorming relativo al bullismo che aveva come entry: *Ridere con... Ridere di...* La condivisione che si è aperta ha spaziato su varie tematiche connesse, portando a riflessioni che hanno ben supportato il successivo lavoro.

Le classi sono state organizzate per gruppi in Cooperative Learning, quindi è stato condiviso un documento in Drive con consegne e link ai materiali, utilizzando la tecnica Webquest.

Ognuno, in pratica, aveva uno studio televisivo assegnato: Studio 1 Panoramica sull'argomento - Studio 2 Collegamento esterno - Studio 3 Intervista con i testimoni oculari - Studio 4 Intervista con gli esperti e chiusura.

Gli alunni hanno lavorato studiando, scegliendo, rielaborando e trasformando i materiali dati in sintesi giornalistica e

Biblioteca



hanno prodotto i dialoghi poi recitati. Il prodotto non è partito da nozioni, ma da autonome ricerche. Le informazioni sono state lette, verificate, vissute, filtrate, fatte proprie, comunicate, girate, montate. Alla fine è risultato un vero e proprio *Project Based Learning* in cui gli studenti hanno appreso e insegnato.

Ecco il risultato del servizio giornalistico realizzato: <https://youtu.be/zNZnR3q6ReQ>

Umanesimo digitale

Un altro percorso educativo appena avviato e strettamente connesso al digitale è la nuova biblioteca scolastica innovativa. Si chiama *Bibloh sotto il ponte!* ed è bellissima. Fa parte della rete biblioteche scolastiche innovative *Bibloh!* e ha scuole partner in tutta Italia.

Perché innovativa? Per molteplici aspetti. Ha un ambiente nuovo, bello, inclusivo. È *reading friendly*, perché leggere è viaggiare, crescere, vivere avventu-

re, emozionarsi, aprirsi, immedesimarsi, riflettere e proprio per questo ha bisogno di un ambiente che possa dare la giusta cornice a tanto potenziale. È *augmented*, perché grazie al supporto di MLOL (Media Library on line) alunni e insegnanti potranno leggere sia in cartaceo sia in digitale, avvalendosi di una vastissima scelta di libri e godendo delle opportunità formative stimulate dalla rete. Potranno inoltre ascoltare musica e conoscere ciò che accade nel mondo consultando l'emeroteca on line.

Il progetto, tracciato e fortemente voluto dalla rete *Bibloh!*, ha saputo trovare il supporto di sta-

keholder importanti e la collaborazione di tutta la comunità.

Avviamento al pensiero computazionale: quando la logica sposa la creatività

Altro filo rosso che unisce i tre livelli scolastici d'Istituto è l'*avviamento al pensiero computazionale*.

Lo facciamo solo unplugged (senza strumenti digitali) all'Infanzia perché i bimbi hanno bisogno di usare il corpo, i sensi e la relazione anche per sviluppare il pensiero logico e creativo.

Alla Primaria l'unplugged incontra il tecnologico in una mescolanza di agire pratico e digitale supportato della piattaforma *Programma il Futuro*, per offrire agli alunni la possibilità di esperienze tra il concreto e l'astratto utili a stimolare la capacità di problem solving, per vedere l'errore come opportuni di miglioramento e offrire agli alunni la possibilità di osservare i risultati del loro fare. Alla Secondaria il coding diviene creativo con l'integrazione di *Scratch* e la realizzazione originale di prodotti digitali.

Con le attività di coding, proposte in verticale sull'Istituto, miriamo a favorire lo sviluppo di capacità di problem solving usando la logica, la creatività e il pensiero divergente, ma puntiamo anche a stimolare negli alunni lo sviluppo della capacità di ascolto, di elaborazione e rielaborazione accurata, di trovare soluzioni condivise e acquisire competenze trasversali.

I prossimi passi

Il processo è avviato, molto ancora c'è da fare. Tra le mosse necessarie per il prossimo anno: inserimento nel PTOF del Silabo di Educazione Civica Digitale e costituzione di una apposita commissione finalizzata a raccogliere e proporre concreti percorsi atti a stimolare in tutti gli insegnanti una maggiore consapevolezza e determinazione nell'affrontare questa complessa tematica. L'intenzione è di arrivare alla copertura totale delle classi alte dell'Istituto, perché mai come oggi è evidente la necessità di una adeguata preparazione all'uso della rete.

Biblioteca

